

PER LA PROTEZIONE GIURIDICA DEGLI ISCRITTI AI PARTITI

Si è concluso a Roma il dibattito su «Parlamento dei partiti» come problema attuale della democrazia, che ha raccolto larghi e qualificati consensi fra giuristi, uomini politici e studiosi di problemi sociali, riconfermando il fatto contribuito dall'Istituto Internazionale di Studi Giuridici alla cultura scientifica contemporanea.

La Relazione del Prof. Vincenzo Gueli, dell'Università di Catania, parte dalla constatazione che l'attuale crisi della democrazia sta nella decaduta e nella disfisione delle istituzioni parlamentari, nonché nella conclamata tendenza oligarchica, addirittura monarchica, che si riscontra nella evoluzione delle organizzazioni dei partiti politici. Infatti la realtà odierna è questa: le Camere non agiscono quali organi per giungere attraverso la libera discussione a decisioni indipendenti, nel generale interesse; ma divengono, invece, sedi di registrazione di decisioni già prese dalle formazioni politiche di maggioranza. Di fronte a questa situazione quali sono i rimedi per garantire la piena libertà ai rappresentanti del popolo, agli eletti dal popolo?

I rimedi indicati nel corso del lungo ed elevato dibattito sono diversi, di diversa natura e rilevano la difficoltà di risolvere lo stesso problema. Fra gli interventi di Alt Magistrati, di Docenti universitari, di Parlamentari e di Uomini di Governo, moltissimi avvocati, liberi professionisti, hanno preso la parola dimostrando ancora una volta quanto meditato approfondimento e quanta passione, la classe di questi liberi professionisti dedica ai problemi della cosa pubblica.

Non potendo neanche di sfuggita accennare a tutti gli interessanti punti di vista esposti ed a tutte le concrete proposte offerte all'attenzione ed al vaglio dei Legislatori, e della classe dirigente, perché ciò richiederebbe non breve articolo, ma una diffusa monografia, ci limitiamo a ricordare con una punta di gradito campanilismo, il brillante succitato ottenuto dal conciso intervento dell'unico salentino partecipante al Convegno, l'avvocato Giuseppe Nelli, membro del Sindacato Nazionale Avvocati e Procuratori di Roma, che ha dimostrato efficacemente la necessità di una adeguata protezione giuridica per garantire ai singoli iscritti ad Associazioni Politiche la possibilità di libera affermazione, nell'ambito del proprio Partito, della sua personalità e di quelle doti politiche, affinché non resti fossilizzata — come oggi accade — la vitalità dell'IDFA, soffocata dal dirigismo di una ristretta oligarchia che controlla i mezzi per imporre antideocraticamente nell'interno proprio del Partito, principi, decisioni ed orientamenti presi senza il consenso della volontà — e talvolta ed anche sotto i caratteri perfino contro la volontà —

il della «vera» maggioranza degli iscritti. Al Presidente dell'Istituto, prof. avv. Federico Turano ed al Segretario Generale don Coeselli, ideatori ed animatori del Convegno di Studi, sono pervenute anche da parte di Personalità Governative lusinghiere espressioni di compiacimento con le più ampie promesse di un adeguato potenziamento dell'Istituto Internazionale di Studi Giuridici.

Fin qui le notizie pervenuteci da Roma. Noi vorremo, però, che finalmente, tutti i partiti, uomini di governo e quelli responsabili dei partiti politici siano una buona volta dalle parole, dai progetti, dai programmi e passassero al fatto.

— In ogni regolamentazione giuridica dei partiti politici è indispensabile e urgente non si riuole che tutto vada alla malora così come sta

andando. Ma più noi vorremo assistere allo spettacolo, oh quanto depravato!!! di un partito che capito da qualche elemento giunto all'ultimo momento, è diventato un feudo personale dell'ultimo arrivato.

Alludiamo, senza mezzi termini, a quanto si è verificato, nel locale Partito della Democrazia Cristiana che, ormai da più anni, è nelle mani dell'attuale Sindaco quale, circondato si e no da qualche persona, ha a suo e a sua la capacità, bisogna riconoscerlo, di far allontanare tutti gli autentici Democristiani di vecchia data, quel D. C. che lottarono per il Partito nei tempi duri dei primi anni ed in quelli successivi quando proprio quel Sindaco, oggi democristiano e allora monarchico, spavata veleno, sulla piazza, contro il Clero, i parlamentari DC e contro il partito stesso della DC, perché alla loro posizione

Per l'assenza proprio di una legislazione in materia

i vari Uggiano, Clazia, Parisi e tantissimi altri sono stati letteralmente sommersi dall'indennità dei nuovi arrivati, armi e bagagli, con tutta la sua corte nelle file D. C. si da ridurre il Partito ad una entità indefinibile nell'organizzazione della quale chi ci capisce è bravo. Basti rilevare il modo come recentemente è stato eseguito (sic!) il riconoscimento per avere la prova della crisi gravissima in cui il più bel partito Italiano, dibattuto nelle nostre città allorché, proprio durante il suo pseudotesseramento appena dimostrato che chi volesse poter acquisire al di fuori i poteri, anche un satone da barba, e mai sulla sede del Partito, in senso di disgusto intuso ne gli altri amici che ancora speravano in una ripresa. Ma i neo arrivati hanno occupato il Tempio e lo detengono mentre coloro che hanno sempre, diciamo sempre, creduto nell'idea, come le stelle, stanno a guardare non avendo a chi rivolgersi perché alla loro posizione

Per l'assenza proprio di una legislazione in materia

si assicura protezione giuridica.

NEL SETTEMBRE 1943

DIECIMILA ANIME PER 22 GIORNI TRA LE MURA DELLA MILLENARIA BADIA BENEDETTINA

L'arresto da parte dei Tedeschi del Vescovo Mons. Marchesani e dell'Abate Mons. Rea

Al compimento del quarto lustro delle tragiche giornate del settembre 1943, ci piace ricordare lo storico evento con particolare riferimento alla vita «visutissima» tra le millearie mura della nostra gloriosa Badia nella quale trovarono asilo circa diecimila anime.

L'assedio del vettoso ceduo durò 22 giorni ed ebbe fasi altamente drammatiche!

16 settembre 1943 trovò Cava de' Tirr., affollata da sfollati dalla vicina Salerano e da Napoli a Taranto, da continuini bombardamenti aerei.

L'annuncio dell'armistizio colse i cavedi per le strade più affollate del solito per la sacra ricorrenza della festività patronale celebrata solo ed ritmica religiosa nella Basilica dell'Olmo.

L'attacco, annunzio fece gioire tutti ormai impossibilitati a sostenere più oltre una situazione quanto mai tragica da ogni punto di vista. Ma la gioia, come i più previdero, fu di pochi momenti perché non appena le prime ondate della sera invesitarono le cose si ebbe la sensazione di quasi di quanto per accadere.

Ciò trovavasi tra le parti delle città ebbe modo di osservare distintamente la manovra della flotta inglese che iniziava lo sbarco delle truppe.

Gli aerei incrociavano nel cielo di Cava e già il mare di Salerno appariva negregante di navi mentre distintamente si udivano i colpi di cannone.

L'alba del 9 settembre trovò Cava occupata dalle truppe naziste, fatti armati ovunque, sul fondo strade e scivoli del Corso Um-

berto. I nazisti scassinarono i negozi, seguiti, purtroppo, a rirotta da elementi locali. L'ufficio in saccheggiato è la città assunse un aspetto pietoso.

Il primo bombardamento

Ormai Cava era occupata dai tedeschi e la maggior parte della cittadinanza decise di lasciare le proprie case. Si guardò, naturalmente, per una specie d'istinto religioso, fortunatamente sempre presente nel nostro popolo, alla Badia millenaria dei Benedettini, allora affidata all'infaticabile zelo di S. E. l'Abate Mons. Rea, poi ricostruttore di Monreale.

Al momento del pericolo credette ad una parola d'ordine, circa diecimila anime sciamarono dalle loro case e s'aviarono, conservando una certa calma ed ordinata, a po' di pellegrinaggio, verso il Monastero.

Era edificato un pellegrinaggio perché in tutti era la certezza che la bufera sarebbe stata mitigata dall'occhio vigile dei Santi Abati. Cavenziani chiamati a proteggere questo popolo afflitto. E il miracolo si compì perché i 22 giorni di «battaglia» per la liberazione di Cava, tra le feroci battaglie, non avevano portato la morte di un solo cavedi.

Non era possibile, da parte della Badia, sfamare una massa così ingente di sfollati: tra i quali vi era chi mancava di tutto. E si trattava talora di gente agitata, ma scappata di casa come stava, provvista di tutto, e si erano le mura benedette in una certa intima serenità che a volte faceva addirittura dimenticare il grave pericolo cui si era esposti.

E vi furono dei momenti drammatici perché nei 22 Gli altri, quelli che avevano giorni una dozzina di colpi abbatterono, a tre riprese, la struttura alla meglio. Ed erano uno spettacolo inusitato vedere le immuovevoli cupioverse, impiegate nello spazio, come spaventate da strappo dinanzi alla Badia e lo

dei fanciulli attorno a quel focolaio improvvisato, che davano l'illusione di avere ancora una casa.

Ma ormai la Badia era un po' la casa dei diecimila profughi e l'Abate e il Vescovo Marchesani erano un po' i tutori di questa vasta famiglia di profughi che hanno trasportato all'ospedale dal P. Eugenio De Palma oggi presidente del Liceo della Badia in collaborazione del compagno indimenticabile industriale cavaese Antonio Di Mauro vi decedette poco dopo.

L'ordine nella Badia era

perfetto: ad esso sovraintendeva personalmente l'Abate di Cava che aveva collaboratori infaticabili i PP.

Benedettini coadiuvati dal

Prefetto di Salerno, funzionari di Polizia e dei Carabinieri.

Ore tragiche per i fuggiaschi

E insieme all'Abate Rea non va dimenticata l'opera di Mons. Marchesani, Vescovo di Cava, e di tutti i sacerdoti della Diocesi che in uno slancio ardente di fede furono coloro che seppero mantenere alto lo spirito nelle tragedie ore che si vivevano.

Non era possibile, da parte della Badia, sfamare una massa così ingente di sfollati: tra i quali vi era chi mancava di tutto. E si trattava talora di gente agitata, ma scappata di casa come

stava, provvista di tutto, e si erano le mura benedette in una certa intima serenità che a volte faceva dimenticare il pericolo.

Era uno spettacolo da strappo dinanzi alla Badia e lo

figura dell'illustre prof. Raffaele Baldi sepolto tra le mura della sua villa alla frazione Pianesi di cui ricordiamo la figura in altra pagina.

Finalmente il 26 settembre giungono a Cava le prime truppe che stroncano in un accanito corpo a corpo le ultime resistenze delle truppe naziste che fuggono in rotta verso Napoli.

Il ritorno dei Presuli

Il 3 ottobre 1943 era la prima domenica di ottobre dedicata alla Madonna di Pompei. Dopo la supplica i PP. Benedettini erano raccolti nella preghiera allorché dalla portiera giunse loro una voce che annunciava il ritorno del P. Abate. Questi insieme al Vescovo di Cava dal giorno dello arresto era stato trattenuto nelle città di Nola: furono liberati non appena Cava fu occupata dalle truppe alleate.

Anche il Vescovo Mons. Marchesani ritornò alla sua Diocesi ma dovette ripartire da S. Cava con i mitra puntati alla schiena e tradotti su una camionetta verso Napoli.

Si continuò cannoneggiamento trascorso i giorni successivi, Cava borgo aveva subito notevolissimi danni a causa di una pioggia continua di ferri e fuoco proveniente dalle navi ancora alla Costiera Amalfitana. Non vi era in Cava che non ebbe il suo colpo d'artiglieria marittima e il numero dei morti tra la popolazione civile aumentava giorno per giorno. In ultimo il contributo di sangue dato dai cavedi ammontava a circa mille morti e più di

seimila feriti. Tra i morti, tra i feriti, tra i affacciandosi delle donne e

chi ci sovvenzionava?

C'è qualcuno a Cava che dopo aver letto questo nostro «folgore» non sa far di meglio che lavori di testa nella ricerca di chi sarebbe il nostro finanziatore.

La cosa ci è stata segnalata da più parti e un senso di disgusto, misto ad un'infinita pena per quelle povere meniggi, ci ha pervaso! Pur tuttavia vogliamo, senza mezzi termini, appagare la curiosità, forse legittima, in questi tempi, in cui non si concepisce una qualsiasi attività se non vi è di un vantaggio economico.

Ci si sovvenziona, dunque?

Innanzitutto siamo sovvenzionati dal nostro cuore: dalla nostra passione giornalistica che sfondano le loro radici in tempi, ormai, lontani senza i quali non è possibile dare vita sia pur a un modesto foglio di carattere locale. Insieme a tale prezioso patrimonio ideale che ci ha fatto e ci fa superare tutti gli ostacoli ve n'è un altro anche e principalmente della stessa natura ed è costituito dalla simpatia, dall'affetto, dalla benevolenza che tutti gli amici, quelli sparsi in tutte le città d'Italia ed anche all'estero e quelli numerosissimi residenti a Cava e nella Provincia, che hanno fatto buona accoglienza al nostro «folgore» alleviando a noi, col loro spontaneo, dieciuno spontaneo, «abbonamento» le spese per la sua pubblicazione.

Non abbiamo chiesto e non chiediamo, per questo «folgore» nulla a chiesa: non abbiamo alle nostre spalle, si sappia, una buona volta per sempre, industriali, commercianti, Enti, partiti politici, parlamentari, associazioni ed altro.

Ne prende, quindi, buona nota quel «qualcuno» cui alludevamo all'inizio e la smetta di insinuare nel puerile tentativo di turbare i nostri rapporti con persone a noi care nella più puerile speranza di farci deporre la penna che, fin oggi, per aver scritto solo verità, non è stata da nessuno smenuta!!!

F.D.U.

TORQUATO TASSO

e i Benedettini

Da «Ascolta», per gentile concessione riportiamo:

Per chi segue con amore il movimento letterario della propria terra, nelle voci più allisonanti e nelle modulazioni fluttuanti dei più umili, il nome di «Don Pinuzzo», cioè del Benedettino D. Giuseppe De Simone, non ha bisogno di presentazione. Su giornali e sulle riviste, in vari volumi e volumetti questo buon «Don Camillo» sperduto nel borgo di Bonca, su Vico Equea, alle falde del Monte Faito, scrive, descrive, canta per sé e per gli altri, inneggiando a Dio, alla famiglia, alla patria che sente con l'entusiasmo semplice del clandestino del 2-300 e con l'apertura degli apostoli americani del 900 tutti riversi nell'elevazione delle anime, nella carità per i bisognosi più negletti quali i vecchi ed i bambini. Gli siamo grati di aver voluto riservare una briciole preziosa della sua attività per i nostri Ex alunni nello elevare che volenteri pubblichiamo.

Il forestiero che scende a Sorrento, sulla piazza che prende il nome da Torquato Tasso, saluta il Poeta della «Gerasalenum» Liberata nella statua eretta dalla città natale per opera dello scultore Cali leggendo a più di un monumento la seguente epigrafe:

A
Torquato Tasso

che

agli XI marzo del MDXLV
nacque in questa città
il Municipio
memore di tanta fortuna
con pubblico e privato suo
silio

nel MDCCCLXXX

Lo stesso forestiero iniziando la sua visita per la città va ad affacciarsi sul mare della celebre canzone di De Curtis: «Torna a Sorrento, dal parapetto della altra piazza dove sorge il monumento ai Caduti e di là a destra s'acorge di essere guardato dalla maestosa costruzione dell'albergo Tra montano, tanto noto agli stranieri, nel cui salo occidentale, come narra una altra epigrafe, «Torquato Tasso nacque» e seguita a leggere in successiva epigrafe:

E' l'alba destrastica del tempo
non potrò mai
per volger di secoli
tanta gloriosa memoria can-

cellare.
Di tanta gloria, poi, si fanno eco altre due epigrafi, una posta sulla facciata del Duomo, a cura dell'Arezzo, sacerdoti Giustiniani, e una sul battistero dello stesso Duomo, a cura dei Canonici della cattedrale, per ricordare che essa non è soltanto italiana ma ancora cristiana.

Noi abbiamo raccolto, oltre queste manifestazioni che attestano il culto e l'amore del popolo sorrentino per Torquato Tasso, un'altra cosa quella che è lecito cogliere nell'armonia, onde la sua figura si leva al di sopra dei travagli della sua vita mortale e appare assorta a quella dell'incantevole scrittore della Valle del Rodano Andersen, il quale nella primavera del 1883 approdava fra monti e mari d'Italia sotto il cielo che sembrava profondo tre volte quello di Danimarca.

E già, perché lo Andersen, nel fare il suo pellegrinaggio iniziato dal Lago Maggiore, arrivò a Capri, dove, per invito dei circostanti, dovette improvvisare sul palcoscenico di un teatro locale sopra un tempo molto caro al suo cuore per l'affinità che sentiva di avere con il Tasso: e «attraverso il mare azzurro di Sorrento» chiedeva ancora la stessa pace che era stata la ispirazione costante delle sue celebri fiabe analogamente alla pace che egli respirava in quell'altra <belissima favola che è la Gerusalemme Liberata>.

La Pace! ecco la tematica tassiana come ricerca di uno

spirito tormentato che ne aveva appreso ad amare l'augusta grandezza, legge alla adorazione di Dio nel creato, nell'elevazione perenne della mente umana a Creatore attraverso la drammatica vicenda umana, nutrita di storia e plasmata di poesia epica, come risulta dall'analisi estetica del Poeta Tassiano.

Quella Pace, che essenzialmente è cristiana, Torquato Tasso, grande infelice figlio di Sorrento, aveva appreso ad amare alla scuola dei Monaci Benedettini.

Per questo, senza volerlo e probabilmente senza dar-

sene esattamente ragione,

no dell'Erre, ch'era abbate (fu dal 1549 al dicembre 1550) e poi dal suo successore, che fu dei conti di Potenza (allude all'abate Girolamo Guerava che resse la Badia dal dicembre 1550 al maggio 1552).

I ricordi si ravvivano ancora di più in un'altra lettera allo stesso Padre Grillo (la 1064) in cui esprime il vivo desiderio di andare vedere un giorno questi padri di San Benedetto, e dirlo loro: «continua: ch'io son l'amico del padre don Angelo, che per suo amore ha fatto menzione particolare di papa Urbano e del

narrare le influenze esercitate dai benedettini su Tasso se il Toffanin nel suo saggio sull'«Età che fu stata a credito di notare, «Quanto poi a Torquato in particolare, doveretto non essere invano a suo spirito i racconti uditi («immaginata») dai benedettini di Cava dei Tiri-

ni, intorno alle origini del

monastero».

E a questo punto anche il Toffanin fa riferimento alla drammatica storia di Cornelia, figlia col suo giovane sposo sotto il saccheggio degli ottomani alle porte di Sorrento.

Quando nel 1552 il principe Ferrante Sanseverino si

spese

per il suo

monastero

di Cava dei Tiri-

ni, tanti erano che vero S. Gregorio Magno in talune sue lettere fa cenno di monasteriorum in Surrentia Dioce- scesi positiorum. Ora l'ame- re di Torquato Tasso per gli Ordini religiosi in genere, e in specie per i Benedettini è testimoniato da una serie di manifestazioni della vita della sua pratica cristiana e della poesia, al punto che l'Abate Tosti si sentì autorizzato a dichiarare un noto dovere alla sua rara crudeltà che il Tasso aveva di San Benedetto scritto: «...e non lunge in prezioso in-

tempo dei

monasteri

di Cava dei Tiri-

ni, e di altri

monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di

monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

la sua

difesa

di monasteri

di Salerno

quando si

ritrovò a dover sostenere

contro il Viceré di Napoli

L'ANGOLO DELLO SPORT

LA CAVESE HA BISOGNO DI ALTRI TRE GIUOCATORI

Continua il « rodaggio » della Cavese in vista del campionato che il 13 del prossimo mese di ottobre prenderà il via.

Domenica scorsa è saltata la polveriera « aquilotta » sul « Comunale » di Fratta maggiore. La brillante, chia- ra esibizione della Cavese è bastata da sola a chiarire il valore degli acquisti che una campagna silenziosa e tempestiva ha « insiecatato » nel carniere degli azzurri locali. Il « galoppo » disputato sul terreno della Frattese, e per giunta contro una squadra che per la maggior parte è una squadra che « fila » da una linea all'altra del suo schieramento.

Certa curiosità, anzi indifferenza, che stava in giro e che attendeva al varco la riprova dei nuovi acquisti (dopo la non brillante esibizione offerta dalla prima « uscita » contro la J. Stabia) è saltata anch'essa in frantumi.

Meluccio, l'ex battagliere, se ha « infilato » con una tattica a vite, superando per velocità ed anticipi l'avversario più stretto. Lo stesso può darsi di Oreste, tempestivo, rapidissimo nelle azioni e negli smistamenti. Così Musciarello, Baciocchino e Paglietta. La squadra c'è, si muove con azioni a largo

respiro che in certi momenti costringono l'avversario a ripiegare di gioco. La Cave- se, recentemente rafforzata e con giocatori che i « responsabili » locali hanno sa- puto scavare e togliere ad altre squadre-acquistatrici, ha offerto una lezione di bel gioco al pubblico ed ai giocatori stessi della Frattese. Bastano le dichiarazioni do- po partita fatte dagli avver- sari a confermare lo stato di perfetta preparazione atletica e tecnica della Cavese:

« Una squadra veloce con un gioco che diventa meraviglioso se non addirittura spettacolare ».

Menotti Bugna è un gran volpone, sta graduando la preparazione, osserva e ci- menta tutti gli elementi che ha a disposizione. A questo punto è doveroso aprire una parentesi. Quanti elementi ha a disposizione l'allenatore locale? Precisamente questi: Marinaro, De Santis, Carbonegiani, Musciarello, Ba- ciocchino, Pesci, Oreste, Paglietta, Meluccio, De Pier- ro, Vitiello, Aiello, Janne- co, Cosenzino, Onofrati, in tutto. Bastano per formare la « rosa » di una squadra che abbia velleità di asse- narsi il successo di fine sta- zione? Certamente no, se si pensi che a guardia della re- attualmente la Cavese di- spone solo di Marinaro.

L'allenatore Bugna ha deciso chiaro e tondo ai diri- genti di mettergli a dispo-

vrebbe ricevere l'Alba Poz- zuoli.

Indubbiamente far dispu- tare la prima fase della Cop- pa Argento in precampiona- to è un bene per tutte le squadre. Tuttavia i complessi saranno sottoposti a severi colpi duri dall'esito dei quali gli allenatori si decideranno sulla formazione-base da schierare durante il torneo.

All'ultima ora apprende- mo che è stato già varato il calendario delle prime due giornate del campionato di- lattantistico. La Cavese, appartenente al raggruppamento C, disputerà i primi due incontri di campionato in trasferta: la prima delle quali a Somma Vesuviana ospite della locale Viribus Unitis e la seconda a Solofra contro la compagnia Irpinia.

Subito dopo si renderà o- maggio al Monumento ai ca- duti dove saranno deposte

corone d'alloro. Indi nel Ca- nnone Metalliano il Prof. E- milio Risi celebrerà lo ste- rile evento.

più vive felicitazioni ed au- guri cordiali.

Onomastici

Per il loro onomastico ri- corrente nell'attuale mese di settembre, si abbiano tanti cordiali auguri:

Avv. Mario Parrilli, Pre- sidente Ass. Salernitana della Stampa e Presidente del Social Tennis Club Cava.

Prof. Maria Casaburi, Avv. Mario Di Mauro, Ing. Gennaro Santomaro, Inge- gner Gennaro Pagliara, Dr. Gennaro Di Mauro, Com- Matteo Scaramella, Ragion- nato Matteo Scaramella, Ragion- ato Adriano Gravagnuolo, Signora Lina D'Ursi - Violante,

Avv. Michele Capano, Cav. Michele Di Mauro, signor Michele Volino, Dott. Mi- chele Scaramella, Avv. Gi- roldo Bontiglio Presidente del D.F.T., Avv. Michele D'Amico, signor Michele Maiorino, Ing. Michele Ven- tre, signor Michele Apicella.

Ma una convinzione non del tutto esatta !!!

Questi due cultori della vita si presentavano ai ca- resi degli anni quaranta, un anno Tatienzo, basino, un mezzo numerotto, un po' blu, gambe a sgambetto, dotato nella sua parlata di un umor tutto personale, sempre pronto alla battuta spassosa. L'altro « Frachis- siasse » alto, magro, serio, un po' vittima del meno prestante compagno, quasi compassato e d'una salsigie insospettabile.

L'uno sonava il mandolino, l'altro la chitarra.

Sempre, in eterno disac- corso fra loro si volevano un bene dell'anima, legati in fondo da una solidarietà addirittura morbosa.

Benvoluti da tutte le clas- si povere di Cava, erano chiamati in tutte le occasio- ni liete del popolino, per cene, battesimi, matri- ni, ritorno di sposi da viaggi di nozze. E specie per queste ultime occasioni lo spirito sottile e paesano del nostro Tatienzo, fra la gente semplice, fureggiava.

Li vedevate, specie la domenica, spostarsi da un posto all'altro, da un villaggio all'altro come un articolato « sil » con la caratteristica che Frachisio arancina e « sbrusinuccio » appresso.

Nel mese di dicembre di ogni anno veniva il periodo di maggiore attività dei nostri eroi: la novena dell'Im- macolata prima, quella di Natale poi. Si, perché i ben- voluti musicanti nostrani era- no riusciti a convincere il pubblico dei loro aforismi che « zampagno e ciar- rarella potevano ben più deganamente essere sostituite da chisara e mandolino ».

E così, in questo mese, di buon mattino, quando non vi era ancora l'alba, cominciano il loro arrancamento a partire dai Pianesi, sempre festosamente salutati da quanti, a quell'ora, si recava- no al lavoro.

Mario Di Mauro

mosconi

Tatienzo e Frachisio

Tatienzo e Frachisio Oggi dire « la concertina » è « Frachisio e Frachisio » e « spicciola con una puntata di ironia, dice musici da stra- pazzo ».

Ma una convinzione non del tutto esatta !!!

Questi due cultori della vita

20° Anniversario della liberazione

Accogliendo l'invito ri- voltogli in Consiglio Comu-

nale, il Sindaco ha indetto per domani, 22 c. m., la celebrazione, in forma solen- ne, del 20° anniversario della Liberazione di Cava da parte delle truppe alleate.

Alle ore 9, in Cattedrale, E. il Vescovo Mons. Voz- zoli celebrerà un rito funebre in memoria delle centinaia di cittadini caduti nel tri- ste evento.

Subito dopo si renderà o- maggio al Monumento ai ca- duti dove saranno deposte

corone d'alloro. Indi nel Ca- nnone Metalliano il Prof. E- milio Risi celebrerà lo ste- rile evento.

Nozze

La casa dell'amico cari- toso l'illustre Pediatra Prof.

Dott. Luigi Ricciardi e con-

cora Rosa Virno è in festa

per le benemerite nozze

del loro figliuolo, il valoro-

so Dott. Raffaele, con la signo-

ra Diana Sorrentino che si celebriano il giorno

5 ottobre p. v., nella Ba-

silica di S. Domenico Mag- giore in Napoli.

At giovannissimi sposi e a

loro genitori giungono le

FINALE DELLA GIMKANA Vesistica Interregionale

Sotto l'Egida del locale rino - il Presidente del Ves- ppa Club, ed inserita nel spa Club di Castellammare le manifestazioni della IV Stabia sig. Crispolo - il Estate Cava, si sono svolti. Segretario del Vespa Club di Gimkana Vesistica disputata fra i primi sette classificatisi nelle varie se- mifinali: Hanno partecipa- to alla gara i Vespa Club di Napoli - Caserta - Benevento - Castellammare di Sta- bia - Salerno - Potenza e Cava dei Tirreni. E si è svolta la manifestazione della ma- nifestazione.

Era inoltre presente la Signorina Cacciatorre Giovani, e familiari, il Sindaco di Cava, il Presidente de Turismo a Cava don Eli- Claria.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi- zata e diretta dal sempre dinamico Presidente del Ves- ppa Club Cava - sig. Ugo David - ha avuto un appalto al solo svolgimento della gara.

La manifestazione, organi